

ABBONAMENTO.

È con tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno. Anno 1901. Semestre 4.000. Per gli stati dell'Unione Postale: Anno Semestre 4.000. Per gli altri paesi: Anno Semestre 4.000. Un numero separato pag. 100.000.

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Consulenti, Neurologi, Dietetisti e Riformatori, ogni linea. Per più inserzioni presso la convenienza.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardesano, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costerà lire 10.

I riformisti della scorsa giornata.

Sicuro, adesso che non si può proprio farne a meno, diventano tutti riformisti entusiasti. Dopo Sonnino, ecco Pietruccio Lacava, il quale in un articolo comparso nella « Riforma Sociale » sostiene la diminuzione dei dazi.

DALLA CAPITALE

Il Re al varo della « Benedetto Brin ». Roma 17 — Il Re ha definitivamente accettato l'invito di assistere al varo della corazzata Benedetto Brin, che si farà sui primi di ottobre nel cantiere di Castellamare.

Per Imbriani.

La tomba monumento nazionale? — L'omaggio di Trieste. Il Pungolo parlamentare informa che molti deputati proporranno che sia dichiarata la tomba della famiglia Imbriani monumento nazionale.

Musolino in America?

Certo Daniele Calogero, scrive da (New York) al Giornale di Sicilia che il brigante Musolino tanto ricercato nei monti della Calabria trovata colà.

UNA MINIERA D'ORO.

A Crespadoro (Vicenza) si trovarono tracce notevoli di giacimenti auriferi. I primi assaggi ebbero esito soddisfacentissimo.

NEL TRANSVAAL

Il comandante inglese nel Transvaal, lord Vitchener, ha emanato un proclama dichiarando che dal 15 settembre in poi i Boeri colti coll'arma alla mano saranno considerati fuori legge e fucilati.

ECHI CINESI.

Le Maestà gialle ricasano. Il Wolf Bureau ha da Pekino in data 17 corr. che le truppe cinesi rientrarono in città.

Fra dalmati e croati.

L'agitazione in Dalmazia.

Un Congresso di studenti visitato — Le valpine arti della polizia — Da Zara a Spalato. Essini, redattore della Tribuna, mandato appostamento sul luogo dal suo giornale, manda da Zara 15 (per espresso fino ad Udine e per telegramma da Udine) le seguenti notizie:

Per Imbriani.

La tomba monumento nazionale? — L'omaggio di Trieste. Il Pungolo parlamentare informa che molti deputati proporranno che sia dichiarata la tomba della famiglia Imbriani monumento nazionale.

Musolino in America?

Certo Daniele Calogero, scrive da (New York) al Giornale di Sicilia che il brigante Musolino tanto ricercato nei monti della Calabria trovata colà.

UNA MINIERA D'ORO.

A Crespadoro (Vicenza) si trovarono tracce notevoli di giacimenti auriferi. I primi assaggi ebbero esito soddisfacentissimo.

NEL TRANSVAAL

Il comandante inglese nel Transvaal, lord Vitchener, ha emanato un proclama dichiarando che dal 15 settembre in poi i Boeri colti coll'arma alla mano saranno considerati fuori legge e fucilati.

ECHI CINESI.

Le Maestà gialle ricasano. Il Wolf Bureau ha da Pekino in data 17 corr. che le truppe cinesi rientrarono in città.

Intorno alla salma di Mac-Kinley.

Fu un completo e l'esecutore doveva essere un italiano? — Proiettile avvelenato? Fra il notiziario — non poco confuso e spesso fantastico — che viene in questi giorni da Buffalo e da New York — vi sono anche queste voci:

Interessi e cronache provinciali.

Il Consiglio Provinciale

in sessione straordinaria. E' convocato il Consiglio provinciale di Udine in sessione straordinaria: il giorno di lunedì 30 settembre 1901 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno al seguente ordine del giorno:

La mostra bovina a Fagagna

Il concorso di emulazione fra contadini. Le premiazioni. Giove Piovo ha dato, finalmente, un po' di tregua (le ostilità, per dire il vero, furono un po' lunghe), così oggi il concorso di espositori e di forestieri fu numeroso.

Mostra bovina.

Tori. — Premianti: Buttazzoni Pietro, diploma speciale di merito per la tenuta di un toro importato dalla Svizzera, Buttazzoni Pietro, premio della Provincia lire 100.

Mostra bovina.

Toril. — Premianti: Buttazzoni Pietro di Villalta, Azienda co. Asquini di Fagagna, Toniutti Pietro di Silvela, Mauro Pietro di Fagnacco, Varo Giovanni di Colloredo.

Mostra bovina.

Vitelle. — Premianti: Nardoni di Fagagna, Fabbro di Moruzzo, Miotti Giuseppe di Nogarado, Zucchiatti Leonardo di Villalta, Lirussi Giuseppe di Moruzzo, Eurlano Luigi di Martignacco, Gasparini Lino di Fagagna, Buttazzoni Pietro di Villalta.

Mostra bovina.

Giovenche e vacche. — Premianti: Pignati Francesco, Madrisio, Virilli G. B., Rive d'Arzano; Passerini G., Villalta; Azienda Asquini, Fagagna; Mauro Pietro, Fagnacco; Vatozzo Valentino, Tavagnacco; Totis Pietro; Fagnacco; Piccoli Giovanni, Coscano; Buttazzoni Pietro, Villalta; Bonini Leonardo; Capriccio; Quagliari G., Rive d'Arzano; Luzzi Valentino, Fagagna; Berottino Pietro, Fagagna; Passerini G., Villalta; Varutti G. M., S. Vito; Mos di Moruzzo; Chiavotti Giacomo, Madrisio; Prusello Luigi, Fagagna; Virillo G. B., Rive d'Arzano; Zoratti Giuseppe, Vil-

Interessi e cronache provinciali.

Il Consiglio Provinciale

in sessione straordinaria. E' convocato il Consiglio provinciale di Udine in sessione straordinaria: il giorno di lunedì 30 settembre 1901 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno al seguente ordine del giorno:

La mostra bovina a Fagagna

Il concorso di emulazione fra contadini. Le premiazioni. Giove Piovo ha dato, finalmente, un po' di tregua (le ostilità, per dire il vero, furono un po' lunghe), così oggi il concorso di espositori e di forestieri fu numeroso.

Mostra bovina.

Tori. — Premianti: Buttazzoni Pietro, diploma speciale di merito per la tenuta di un toro importato dalla Svizzera, Buttazzoni Pietro, premio della Provincia lire 100.

Mostra bovina.

Toril. — Premianti: Buttazzoni Pietro di Villalta, Azienda co. Asquini di Fagagna, Toniutti Pietro di Silvela, Mauro Pietro di Fagnacco, Varo Giovanni di Colloredo.

Mostra bovina.

Vitelle. — Premianti: Nardoni di Fagagna, Fabbro di Moruzzo, Miotti Giuseppe di Nogarado, Zucchiatti Leonardo di Villalta, Lirussi Giuseppe di Moruzzo, Eurlano Luigi di Martignacco, Gasparini Lino di Fagagna, Buttazzoni Pietro di Villalta.

Mostra bovina.

Giovenche e vacche. — Premianti: Pignati Francesco, Madrisio, Virilli G. B., Rive d'Arzano; Passerini G., Villalta; Azienda Asquini, Fagagna; Mauro Pietro, Fagnacco; Vatozzo Valentino, Tavagnacco; Totis Pietro; Fagnacco; Piccoli Giovanni, Coscano; Buttazzoni Pietro, Villalta; Bonini Leonardo; Capriccio; Quagliari G., Rive d'Arzano; Luzzi Valentino, Fagagna; Berottino Pietro, Fagagna; Passerini G., Villalta; Varutti G. M., S. Vito; Mos di Moruzzo; Chiavotti Giacomo, Madrisio; Prusello Luigi, Fagagna; Virillo G. B., Rive d'Arzano; Zoratti Giuseppe, Vil-

Interessi e cronache provinciali.

ialta; Zuliani G. B., Martignacco; Zivaldo Pietro, Fagagna; Totis Pietro, id.; Azienda Senatore Peolite; Michelotti Lino, Rodeano; Azienda d'Arzano co. Orazio, Rive d'Arzano; Valtusi Leonardo, Martignacco; Buttazzoni Giuseppe, Villalta; Sebastiani Luigi, Fagagna; Varutti G. M., S. Vito.

Mostra bovina.

Suini. — Premianti: Domini Giacomo, riproduttrice; Rosso Giuseppe, verro; Peolite Luigi, verro; Salenco Pietro, verro; Prusello Onaldo, riproduttrice; Peolite Onorato, ed pregno; Nardoni Pietro, id.; Monaco Luigi, id.; Bruno F., id.

Mostra bovina.

Fufedri. — Premianti: Monaco Pietro, Fagagna; Onestis nob. Giovanni, id.; Zamparo Annibale premio di primo grado per maio.

Mostra bovina.

Gruppi. — Premianti: Luzzi Innocenzo, Martignacco, premio di primo grado, lire 10 al bovino; Mazzino Valentino, Farla, premio di secondo grado, lire 10 al bovino; Cosetti Innocenzo, Colloredo, premio di terzo grado, non essendo completo il gruppo; Nigris Luigi, Fargaria, menzione onorevole, lire 5 al boato; conte Asquini, Fagagna, per gruppo di puro sangue, lire 10 al bovino.

Mostra bovina.

Suoi da lavoro. — Premianti: Facini Antonio, diploma di merito; Micoli Carlo, Silvela; Rosso Giulio, Fagagna; Zucchiatti Olivo, Villalta; Pagnutti Antonio, Nogarado; Burelli Giacomo, Madrisio; Zucchiatti Giovanni, Colloredo.

Mostra bovina.

Concorso di emulazione. Classe I (Coltivazioni speciali). — Medaglia dell'Associazione agraria friulana a Nardoni Pietro di Fagagna, per vigneto a frutto; lavoranti nel podere della signora Cecutti ved. Sandri di Fagagna, per coltura gelso.

Mostra bovina.

Diplomi di merito. Lorenzon Fortunato di Fagagna, per vivai di gelso ed innessi; Mattiuzzi Luigi, idem, e viti; Luzzi Giuseppe, Martignacco, per attività dimostrata in diversi rami dell'industria agraria. Seguono diversi premi in denaro.

Mostra bovina.

Classe II (Igiene, case rurali, economia domestica). — Buttazzoni Pietro, per stalle e concime lire 5.

Mostra bovina.

Classe III (Prodotti vegetali). — Diploma di benemerita per aver largamente cooperato allo sviluppo dell'agricoltura, al senatore Peolite ed al co. Asquini.

Mostra bovina.

Classe IV (Sezione forestale). — Diploma di benemerita agli ordinatori della mostra, signorina Ida Peolite; Pia Burelli, Margherita Cecutti, Teresina Burelli ed Evelina Turini; signori G. Rasso, G. Burelli.

Mostra bovina.

Furono poi assegnati sette primi premi alle migliori piante di begonie e di coleus; trenta premi ed un diploma per altre qualità. 52 secondi premi, 30 terzi premi.

Mostra bovina.

Classe V (Vini e liquori). — Diploma di primo grado, Asquini co. Daniele, pel vino Tokai; Baschera Adolfo dell'Elisir Bohemia; Giordani Giordano dell'Elisir Calicantus e Amaro gloria.

Mostra bovina.

Diplomi di II grado: Pagnutti Luigi Elisir excelisor e menta glaciale; De Mozzo Pietro, vino bianco e nero, acquavite; Candotti Michele Elisir vino chinato e vermouth; fratelli Pagnutti Elisir excelisor.

Mostra bovina.

Diploma di III grado azienda Ciapi, vino.

Mostra bovina.

Seguono premi in denaro.

Mostra bovina.

Classe VI (Prodotti animali). — Diploma di primo grado: De Nardo F. prosciutti; idem, lattiera di Fagagna, burro e formaggio; diploma di secondo grado: lattiera di Cicipico; terzo grado: Monaco Valentino, per baccelli (che razza di prodotto animale sia, questo non ho potuto saperlo).

Mostra bovina.

Classe VII (Piccola industria, sez. maschile). — Diploma di primo grado: Moro Luigi, pulitrici grandi; idem Borzina Vittorio; lettiera artistiche; diploma di secondo grado: fabbrica Peschitta, per bottami e torchio; id. Fabrizio Silvio, cornici intagliate; diploma di terzo grado: Peolite Francesco, conciatore cuoio.

Mostra bovina.

Seguono premi in denaro.

Mostra bovina.

(Idem. Sezione femminile). Diploma d'onore alla contessa Cora di Brazza, fondatrice della scuola di merletti di Fagagna; idem alla signorina Noemi Nigris, direttrice.

Mostra bovina.

Diplomi di merito: Scuola merletti di Brazza e scuola merletti di Fagagna. Seguono i premi in denaro.

Mostra bovina.

Diplomi speciali: Micoli Maria, per portabilità, sorelle De Nardo, ricamo.

NOTE VATICANE.

Una avvenimento del Papa.

Si conferma che il Papa l'altro giorno fu colto da svenimento.

NOTE VATICANE.

Una avvenimento del Papa.

Si conferma che il Papa l'altro giorno fu colto da svenimento.

NOTE VATICANE.

Una avvenimento del Papa.

Si conferma che il Papa l'altro giorno fu colto da svenimento.

NOTE VATICANE.

Una avvenimento del Papa.

Si conferma che il Papa l'altro giorno fu colto da svenimento.

NOTE VATICANE.

Una avvenimento del Papa.

Si conferma che il Papa l'altro giorno fu colto da svenimento.

Vedi altre notizie in 3ª pagina

Numerosi premi in denaro furono distribuiti alla scuola per lavoro manuale educativo.

Le premiazioni.

Alle ore due circa il pubblico accorre numeroso nei locali dell'Esposizione, ove deve aver luogo la distribuzione dei premi.

Le allieve della scuola di merletti di Fagnagna cantarono parecchie volte la famosa canzone composta dall'ortolano del co. Asquini.

Era proprio un piacere a sentire quelle voci ottimamente educate, che cantavano le lodi di tante egregie persone, resei in un modo o nell'altro benemerite alla classe dei contadini.

La banda di Madrisio fece il suo ingresso trionfale nel cortile dell'Esposizione, e si fece proprio onore, suonando egregiamente scelti pezzi musicali.

Il pubblico, prima della distribuzione dei premi, fece un'ultima visita all'Esposizione.

Le merlettate, come la scorsa domenica, erano intente al lavoro.

Un vivace drappello di piccoli scolari eseguiva in presenza del pubblico, i lavori manuali.

Ad un tratto si fa udire un suono di campana.

Momento solenne.

Il senatore Pecile sale sopra una rustica tribuna, da dove tiene ai contadini il seguente discorso in dialetto friulano, in forma semplice, adatta all'intelligenza del rustico uditorio.

Il discorso Pecile.

«Siamo stati disgraziati col tempo, l'esposizione è fatta anche a suon di pioggia. Con tutto ciò è riuscita bene.

Lode ai coraggiosi, ma causa il cattivo tempo molta roba è rimasta indietro. Specialmente dei comuni consorziali è venuto assai poco.

Causa la pioggia si, ma causa pure che ancora i contadini non hanno compreso abbastanza il valore di questa gara.

Le piccole industrie casalinghe hanno un'importanza grandissima nella vita del contadino; importanza economica, ed importanza morale.

Si utilizza il tempo che sarebbe perduto, si passato all'osteria, si fanno raggi di fucce, cesti e tante altre cose che servono alla famiglia, fanno risparmiare denaro, e si passa bene il tempo.

Guardate le merlettate! Ora che il fiore è il far la calza più non tendo conto, esse utilizzano i giorni piovosi e le serate d'inverno, e pigliano delle belle lirette e quando fa bel tempo sono tutte in campagna. Perciò si cerca di addestrare i bambini fin dalla scuola ad adoperare le mani, ed a prendere l'abitudine del lavoro manuale.

Poiché che queste gare di emulazione non si facciano più spesso; ma bisogna che i contadini non si facciano riguardo ad esporre i loro piccoli lavori casalinghi.

Si percuadano che tali mostre sono interessantissime, ed è sommamente utile che uno impari dall'altro.

La contessa Cora di Brazza ha avuto una felice idea nell'iniziare in Friuli queste gare di emulazione fra i contadini, che dovrebbero essere fatte da per tutto, a convenienti intervalli.

Bisogna essere grati a tutti coloro che si sobbarcano a non piccole noie per la riuscita di questa mostra.

Quelli che si adoperano per migliorare la sorte dei contadini fanno non solo un'opera umanitaria e sociale, ma influiscono sul progresso dell'agricoltura (applausi).

Si sono fatti lodevoli progressi nel bestiame, nelle vigne, nei gelci, e nell'uso dei concimi chimici, che voi chiamate guano. Con concimi chimici si è aumentato il prodotto del grano, e dei foraggi, si lavora meglio la terra ecc.

Ma dove in questa circostanza si è rilevata una grande deficienza è nel modo di tenere il letame di stalla, che è la principale fonte di ricchezza dell'agricoltura, e che ha un'influenza sulla salute.

Nella relazione sarà rilevato questo fatto deplorabile, a cui però è facile porre rimedio.

La mostra floreale.

Una parte importantissima dell'esposizione, affatto nuova per questi paesi, fu la mostra dei fiori coltivati espressamente dai contadini.

Bisogna tributare una viva lode al comitato floreale, per l'attività spiegata, e per il brillante risultato ottenuto.

Si sono dati non solo i vasi, i semi, e le butture, ma si sono impartite da per tutto le buone massime di coltivazione.

E' certo che l'attuale esposizione di fiori indurrà a diffondere nelle famiglie dei contadini la coltivazione floreale, che abbellisce la casa e moralizza il popolo (applausi).

Coltivare i fiori è il più bel passatempo, è cosa che coinvolge l'anima, che adorna la casa e ispira il sentimento del bello.

Quando passato il confine a Pontobba vedrete tutte le finestre ornate di fiori, che fanno piacere. E noi che viviamo in questa bella Italia, chiamata dai poeti il giardino d'Europa, abbiamo da lasciarsi superare dall'Austria? (Voci No! No! Applausi).

Il senatore Pecile augura infine che questa Esposizione porti una scintilla di progresso, di benessere e di civiltà dei nostri contadini.

Diede poi la parola al Presidente della Giuria co. di Brazza.

Il conte di Brazza sale alla tribuna (tribuna... per modo di dire) ed appare subito oratore simpatico, per modo di porgere, elegante ed aggraziato.

Dimostrò ai contadini i vantaggi immensi di simili esposizioni di emulazione. Rilevò l'importanza della solennità nel dare i premi.

Il contadino premiato si sente soddisfatto nell'amor proprio, ed ha il compiacimento di aver fatto il proprio dovere. I vantaggi morali della premiazione sono di gran lunga preferibili ai vantaggi materiali, perchè l'uomo non vive di solo pane.

L'oratore si compiaciè di constatare l'indiscutibile primato di Fagnagna nell'agricoltura; ma non bisogna addormentarsi sugli allori perchè altri paesi si sono accossi all'apoteosi e vanno avanti.

Da poi ai contadini alcuni saggi consigli, dimostrandosi versato in materia d'agricoltura.

Egli pure accennò a quella meravigliosa dell'esposizione di Fagnagna che fu la mostra floreale.

Disse che il senatore Pecile non ha potuto menzionare una persona molto a lui vicina, che pure di questa simpatica e preziosa iniziativa fu l'anima e la sapiente mano ordinatrice. L'allusione alla signorina Ida Pecile traspare benissimo, ed il pubblico applaude.

Il co. Brazza ebbe parole veramente felici elogiando questa benemerita signora, che educa il cuore dei contadini al culto delle cose buone e gentili.

Ringraziò poi gli organizzatori dell'esposizione, il Sindaco di Fagnagna e il sig. Pico.

Il conte di Brazza ebbe alla fine del suo splendido discorso molti applausi e strette di mano.

Segal subito la distribuzione dei premi, dei quali vi ho già dato l'elenco. Assistevano alla premiazione: la contessa Asquini e consorte, il senatore Pecile, il sig. Attilio Pecile, l'on. Murgurjo, ecc.

Furono vivamente applauditi due o tre contadini che ottennero parecchi premi.

Chi non si è sentito commosso alla sfilata dei bambini premiati per i lavori manuali?

Il piccolo Enrico Bruno, di cui vi ho fatto cenno nella corrispondenza di ieri, fu salutato al suo apparire da una vera ovazione.

Quegli applausi, spero, gioveranno ad imprimere nella mente di quel caro angioletto che il lavoro non degrada ma onora l'uomo. Il ricordo della festa d'oggi potrà essergli utile per l'avvenire.

A proposito di lavori manuali, devo metter in luce un'altra benemerita del senatore Pecile Questi, a suo spese, mandò tempo fa a Ripatransone per abilitarsi nei lavori manuali il maestro Primo Tonini, provetto insegnante, che senza essere abilitato, adottò già da molti anni i lavori manuali nella sua scuola.

Si può benissimo affermare che il senatore Pecile merita un posto distintissimo fra gli educatori del popolo.

Egli fu infatti il primo ad introdurre i metodi froebeliani ed i lavori manuali, che sono necessario complemento, in Friuli.

I lavori manuali hanno un doppio vantaggio: uno morale, perchè abitano il fanciullo a saper adoperare le mani, come disse benissimo nel suo discorso il senatore Pecile; — uno didattico, perchè, con tal mezzo, si educa razionalmente l'intelligenza dell'educando per mezzo dei sensi.

Dopo la distribuzione dei premi, furono eseguiti alcuni cori diretti dal bravo curato De Campo di Madrisio. Molte altre cose dovrei aggiungere a proposito di questa riuscitissima esposizione, ma rimando tutto ad altro giorno.

Il tiro al passero.

Il risultato della premiazione fu il seguente: Tiro di prova. — Graduatoria: Fabris Giovanni, Petrosini Riccardo, Mattiussi Virgilio.

Tiro Fagnagna. — Petrosini Riccardo, Mattiussi Virgilio, Corradini Arnaldo, Ballico Menotti, Sachs dott. Ettore, Nardini Lucio, Ciani dott. Luciano, Froya Luigi.

Il resoconto.

Mostra campionaria bozzoli in Pozzuolo del Friuli.

Abbiamo da Pozzuolo del Friuli, in data 17. Con cielo sereno e bello venne aperta oggi alle ore 8 con grande solennità la Mostra Bovina Sistemica e Campionaria bozzoli. Concorrono alla Mostra Bovina circa 250 capi bestiame. Alla Mostra Campionaria bozzoli concorrono n. 101 allevatori bozzoli del Friuli e n. 18 Case Bacologiche d'Italia. Mostra riuscitissima. Concorso antichissimo. Anche l'I. R. Scuola agraria di Gorizia è rappresentata.

Domenica 22 corr. sarà il culmine della festività con sceltissimo e svariatissimo programma. Sarà la solenne premiazione con il concorso di tutto lo autorità.

Alla porta Grazzano sarà un servizio di vetture giardiniere del Colautti per Udine-Pozzuolo. Dunque domenica tutti a Pozzuolo!

Stamane alle 9 si pervennero da altro giornale cittadino alcune bozze di stampa recanti il lungo elenco dei premiati alla Mostra di Pozzuolo.

Non ci resta più né tempo né spazio... né voglia per la pubblicazione.

Il Re a Pordenone?

Si parla della probabile presenza del Re al campo di Pordenone.

La notizia però non ha conferme ufficiali né officiose.

Da Cividale.

Cividale, 17 settembre. (Ritar.)

Ieri, presenti 14 consiglieri, venne tenuto Consiglio, ed esaurito tutto l'ordine del giorno. Il conto consuntivo 1900, accompagnato da una bella relazione del revisor, propone un elogio all'ufficio di segreteria, ed il Consiglio approva.

Il conto 1900 si è chiuso, con un promettente fondo di cassa. Le discussioni furono interessanti.

Avvelenato dai funghi.

Masaro-Sor Epilia della frazione di Fratta (Muniago) l'altre sera, mangiò dei funghi insieme alla propria figliuola diciassettenne. Poco dopo entrambe furono colte da gravi sintomi di avvelenamento. La madre trovò in istato gravissimo, mentre la giovane fu dichiarata fuori di pericolo.

Una frana. Nella vicina frazione di Praforte, (Traverio) in causa delle piogge torrenziali di questi giorni, si è staccata una grande frana che ha devastato i vigneti, producendo danni gravissimi. Nessuna vittima.

Incendio.

A Farla (Maiano) l'altra sera, alle ore 7, si sviluppò un incendio, nella casa di certo Luigi Menis. Il pronto aiuto dei compaesani poté salvare dalle fiamme l'abitazione e gli animali, ma la stalla ed il fenile andarono distrutti. Il danno, assicurato colla Metropolitana, ascenderà a circa lire 3000.

Per l'onore.

Noacco Giulia, di anni 18, e sua cugina sorella Noacco Lucia, d'anni 15, ed Anna, d'anni 22, tre belle ragazze di Romanzacco, denunciarono ai carabinieri di essere state insultate con parole ledenti il loro onore, da una moltitudine di ragazzi del paese, che avrebbero per due ore consecutive fatto una dimostrazione sotto le loro finestre con canti e grida oscene. Le ragazze diedero i nomi dei 12 promotori, che verranno deferiti all'autorità giudiziaria.

Piccola posta.

Cinqued. Aviano: le notizie bisogna mandarle subito; quelle odierne sono troppo in ritardo. — Sig. E. Pordenone: voglia gentilmente ripetere quell'indirizzo e le condizioni, che andarono smarriti. — s. p. Gemona 1901 chi dorme non piglia posi. — Ger. dom. Prato Caricci: la spedizione fa fatta, secondo gli ordini.

DAL FRIULI OLTRE JORDI.

Le inondazioni — Una petizione dei danneggiati.

Gorizia 17 — La possidenza friulana, in seguito ai danni enormi prodotti dagli straripamenti del Versa e del Judrio, ha deciso, sorpassando il solito tramite, d'invitare direttamente all'imperatore una commissione recante un memoriale.

Municipio di Codroipo.

A tutto 20 Settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestro delle classi II e III riunite di questo Capoluogo con lo stipendio annuo di L. 800, soggetto alla ritenuta per Monte Pensionsi.

Codroipo, il 25 agosto 1901. Il Sindaco D. Moro.

Note agrarie. LA BARBABIETOLA.

Una rappresentanza delle 33 fabbriche di zucchero esistenti in Italia — come già fu riferito in questo giornale — ha presentato al ministro Carcano le deliberazioni del recente Congresso dei fabbricanti di zucchero, tenutosi a Bologna, fra le quali vi è una giusta protesta contro un aggravio di tassa imposto dal caduto ministro Wollemborg con una semplice circolare agli uffici dipendenti.

Sembra che l'on. Carcano abbia dato alla suddetta rappresentanza degli ottimi affidamenti, per cui una o due fabbriche che si erano chiuse, in segno di protesta, proprio all'inizio della nuova stagione saccarifera, furono subito riaperte.

E poiché con questa protesta dei fabbricanti la questione dello zucchero di barbabietola torna ad essere di attualità, crediamo utile dare qualche cifra abbastanza istruttiva... anche dal punto di vista politico.

La quantità di zucchero che l'Italia consuma, annualmente varia dagli 800 ai 900 mila quintali, fino a toccare in qualche annata anche il milione.

Fino a tre o quattro anni addietro, la totalità dello zucchero consumato dagli Italiani ci veniva dall'estero: ciò che significa che da 30 a 35 milioni di lire in oro ogni anni emigravano dal nostro paese, assottigliando sempre più la nostra potenza economica.

Fino a cinque o sei anni fa non esisteva in Italia che una sola fabbrica di zucchero, la cui produzione, limitatissima dapprima, raggiunse a stento i 12 e i 15 mila quintali verso il 1897. Da quell'epoca cominciò in Italia quel salutare risveglio che ha portato a cifre molto lusinghiere la produzione indigena dello zucchero.

In tre o quattro anni appena sono sorte come per incanto una trentina di fabbriche. Nella stagione attuale la lavorazione dello zucchero sarà fatta in 33 stabilimenti e si prevede che la produzione si avvicinerà ai 750 mila quintali; vale a dire che in un periodo di tempo brevissimo l'Italia ha saputo liberarsi dallo zucchero estero, e si è messa in grado di provvedere da sé ai propri bisogni.

I risultati economici di questo fatto sono così evidenti che è superfluo insistervi sopra.

In sostanza si tratta di questo: quei 30 o 35 milioni che noi mandavamo all'estero pochi anni or sono, adesso restano in patria e contribuiscono a far lavorare parecchie migliaia di operai e di agricoltori e a portare un po' di benessere in parecchie regioni italiane.

Da parte sua lo Stato non ci ha perduto nulla poiché quei sessanta o settanta milioni che prima introitava coi dazi doganali adesso li introita con la tassa di fabbricazione, e si prevede anzi che, nel cambio, finirà col fare un guadagno di qualche paio di milioni di più.

Come si vede, la barbabietola, tanto derisa nel passato, ha finito per essere molto utile all'Italia.

E noi ricordiamo a questo proposito che in un periodo non lontano qualche politician improvverava a giornali e a uomini politici di occuparsi troppo poco di politica e un po' troppo di barbabietola.

Ebbene, vedete un po' i risultati: in questi tre o quattro anni la politica ha fatto pochetto per paese, se pure non gli ha fatto del danno: la barbabietola invece, ha fatto guadagnare qualche cosa alla povera gente che ancora spera sui benefici che le verranno dai politici.

Come si vede, la barbabietola ha avuto ragione.

Uno che osserva.

Nel mondo di Travet.

Il primo Congresso tra gli impiegati delle Provincie.

Nei primi di ottobre s'inaugurerà a Venezia il primo Congresso tra gli impiegati delle provincie di tutta l'Italia.

Presiederà l'on. Orlando, che pronunzierà il discorso inaugurale.

Per capitezzazione-telegrafati.

Il Comitato superiore delle ferrovie ha approvato la norme per gli esami d'idoneità al movimento per gli agenti destinati a funzionare da capitezzazione-telegrafati.

Calidoscopio

L'enciclopedia. — Domani, 19, 8. Gennaio. Effemeride storica. — 18 settembre 1377. — Il conte Lodovico di Porcia (doto, che scrisse in antico francese memorie pregevolissime) passa ad occupare Vienna quale Governatore.

UDINE

Il dazio sui vini.

Una invocata riforma — Due categorie — I sugelli alle botti e il pagamento in casa.

(Collaborazione di Valuta).

Non è cosa nuova se si chiedono le due categorie di vino daziati, in base alla gradazione alcolica; ed essendo ora al potere una Amministrazione nuova, è opportuno ritornare sull'argomento sperando maggior fortuna alla tanto equa proposta.

Credo bastino poche parole per dimostrare la ingiustizia somma che il Marsala, la cui gradazione alcolica va da 18° a 20° e più, come qualsiasi vino di gradazione pari ma di valore superiore al Marsala, abbia a pagare il dazio d'ingresso nella misura stessa di un bacaro popolare, di un vinetto nostrano, e del vini americani... Ciò è enorme.

Il vino americano «Isabella», da tutti conosciuto, il cui valore può essere da lire 10 a 10 l'ettol., paga dunque alle porte di Udine lire 0.50 di dazio, vale a dire poco meno del suo valore; posto così alla pari del Marsala che costa lire 100 l'ettol., al Bordeaux che può valere anche lire 200 l'ettol., giova ripeterlo, la giustizia in ciò...

Perché il meno abbiente, il povero che non può acquistare se non vini di poco prezzo, è soggetto ad aumentare il costo, per il dazio, del 30 del 40 e perfino del 50 per cento, mentre i vini di lusso, i vini dei ricchi, degli Epuloni, non aumentano a ragione del dazio, al massimo l'uno per cento!

Stamo in piena crisi vinicola, e come rimedio alla difficile condizione in cui si trova la possidenza terriera, alle pubbliche amministrazioni, cominciando dalle dipendenti dallo Stato a quelle dei Comuni, si dovrebbe venire in aiuto facilitando i consumi.

Il popolo ha bisogno di bere buon vino ed a prezzo accessibile. Egli è quindi di dovere, segnatamente per parte dei Comuni chiusi, di diminuire il dazio del vino, portato ovunque ad un vero eccesso.

Nei Comuni di Udine, anzi sono, per rivalersi delle perdite a cui andava incontro l'erario comunale per la espressione giustissima di alcune voci, si è ricorso malsuguratamente all'aumento del dazio sui vini.

Lo lire 9.50 cui oggi si assoggetta codesta bevanda, sono esorbitanti, e sono ragione di ostacolo al consumo.

Agli agiati, può essere indifferente che un litro di vino costi 10 cent. di più per il dazio, ma per il povero, che è la maggioranza, è molto. Di più, è dopo riflettere che l'oste, il quale esborza, tutto compreso, lire 10 per un attol. di vino, nel frazionamento in tante parti arriva appena ad esitarne litri 90 di quest'ottol. onde che nei suoi calcoli, di necessità deve caricare il vino per il dazio, più di 10 e più di 11 cent. per litro, fatto calcoli esaudiano a quello che assai nelle botti.

Per stabilire una giusta percezione del dazio bisognerebbe innanzi tutto, come si è accennato più sopra, fissare due categorie, con scala discendente dai 12° d'alcool in volume in giù, essendo questa la categoria dei vini comuni; ed ascendente per i vini oltre i 12°, entrando questi nella categoria dei vini di lusso, del vini liquorosi.

Studiando bene, in base ai consumi accertati, si potrebbe trovare il modo che le finanze del Comune non avessero a soffrire di troppo. Una scala dovrebbe, almeno in parte, compensare l'altra.

Ci sono ora in commercio degli accometri abbastanza esatti, di gascache non può essere difficile agli impiegati daziari trovare il grado di alcoolicità dei vini.

Veniamo ad altro. Il sistema di far pagare il alle porte, sarà il più comodo, il più spiccio, ed il più economico; ma è altresì il sistema che lascia adito alle frodi a danno del Comune e del consumo.

Non ci sembra quindi fuori di proposito di obbligare allo adaziamento sulle porte solo il vino dei privati ed in piccoli fusti, e le botti destinate agli esercizi pubblici; assoggettarlo al dazio non appena giunte alla loro destinazione, coll'applicazione dei sugelli, come si fa nei Comuni aperti!

Frodi si possono commettere sempre; però la suggestione dei fusti, se non è una garanzia assoluta, certo è un ostacolo validissimo alle manipolazioni nelle osterie, agli adaziamenti del vino, a tutta quella infinita di tagli che molte volte sono una vera frode.

Col solo infrangere codesta possibilità, o per meglio dire sopprimendo l'incettivo alle frodi originata dalla assoluta libertà, si garantirebbe in molti casi

la generalità dei vini che provengono direttamente dalle cantine dei produttori possidenti.

Il pubblico sarebbe ben contento di innovazioni che gli ispirassero maggior fiducia di bere vino non alterato.

Sia il fatto, a prova di ciò, che nel Comuni aperti si beve meglio che nelle città cintate.

M. P. C.

Resipiscenza.

«E adesso il Crociato scrive: «Alcuni dicono che queste dimissioni sono a pro forma».

«Difetti la cittadinanza ha manifestata chiara la sua volontà di non voler nelle amministrazioni uomini del partito moderato, ma del partito democratico-socialista.

«Questi uomini dunque, non quelli devono ora subentrare nelle varie amministrazioni, anche perchè possano dimostrare in tutto e dappertutto che non per niente la cittadinanza ha posto in loro la sua piena fiducia».

Oh, bravo, dunque!

Municipio di Udine.

Avviso di riapertura delle Scuole. L'iscrizione alle Scuole elementari di questo Comune comincerà il giorno 1 ottobre p. v.

La lezione avrà principio il giorno 11 dello stesso mese. Si raccomanda ai genitori o a quelli che ne fanno le voci di presentare all'iscrizione nel tempo stabilito i propri figli o i fanciulli a loro affidati.

L'istruzione religiosa sarà impartita soltanto a quegli alunni ed alcune i cui genitori ne faranno esplicita domanda, con dichiarazione scritta da presentarsi all'atto dell'iscrizione.

Coloro che intendono aspirare al sussidio del fabbisogno scolastico o alla refezione gratuita dovranno pure farne richiesta all'atto dell'iscrizione.

Gli esami di ammissione, riparazione e posticipazione per le classi I, II, III e IV avranno luogo nei giorni 7, 8 e 9 ottobre a ore 9 ant., nei rispettivi stabilimenti; quelli di licenza elementare nei giorni 4, 5, 6 e 7 alla detta ora, nello stabilimento maschile a S. Domenico e in quello femminile all' Ospital Vecchio.

Per le scuole festive all'Ospital Vecchio, alle Grazie e a Cussignacco l'iscrizione avrà luogo nelle rispettive sedi, dai mezzodì ad un'ora pom., dal giorno 8 a tutto il 12 ottobre, e le lezioni avranno principio il 13 detto.

Echi dell'Oratorio perosiano.

I sottoscrittori di oblazioni. Ci si comunica: Di fronte alla spesa per l'Oratorio perosiano di circa trenta mila lire — somma per Udine ritenuta inarrivabile — il Comitato che ne assume la garanzia aprì una sottoscrizione, fidando nel concorso della cittadinanza come s'era verificato in altre città; essa raggiunse l'importo di lire 337,15.

Ecco il nome dei sottoscrittori ai quali il Comitato porge i più sentiti ringraziamenti.

Luigi Vincenzo Udine lire 5 — B. C. Battisti Udine lire 10 — Cassa Risparmio di Udine lire 100 — Banca popolare friulana lire 50 — P. Felice della Rovere Cussignacco lire 10 — avvocato Ignazio Renier Udine lire 10 — Da Carpaço P. Leonard Pangoni lire 5 — Cimolli Domenico lire 2 — Di Stefano Giuseppe I. 1 — Zoli Giuseppe cent. 50 — dott. Leonardo Pangoni lire 1,80 — da Udine co. Sbruggio lire 5 — N. N. lire 5 — marchese Colloredo lire 4 — Passero Del Giudice lire 5 — da Fagagna, don Francesco Vanturini lire 5 — Noemi Nigris lire 5 — don Domenico Stefanutti I. 4 — dott. Antonio Zenco I. 2 — da Udine N. N. lire 0,20 — N. N. lire 0,25 — Mazzolini Maria cent. 10 — Magrini Luigia cent. 10 — Turco Antonia cent. 10 — Agostò Angela cent. 20 — N. N. cent. 10 — Cantoni Giuseppe lire 3 — Agostò Luigi cent. 20 — Costantini Costantino cent. 10 — Cantoni Cesare lire 2 — Criobianchi Emilia cent. 10 — Cecchini Luigia cent. 10 — N. N. cent. 20 — N. N. cent. 20 — N. N. cent. 20 — Municipio di Udine L. 100. — Totale L. 337,15.

Per la nostra Stazione.

Il progetto di ampliamento.

Presso la nostra Camera di Commercio si tenne una conferenza per discutere i cinque progetti presentati dalla Rete adriatica, onde dotare la nostra stazione ferroviaria di nuovi locali per il carico e lo scarico delle merci.

Alla seduta parteciparono l'on. Murgu, il cav. Valentini, i signori Muzzi, Maraini, Pico, e per la Società ferroviaria, il cav. Fasolini e gli ing. Bassetti, Lombardi e Bianchini.

Dopo lunga discussione, dei cinque progetti, venne scelto, quello che prolungerebbe un binario al di là della Ferriera, fino presso il cavalcavia fuori porta Grazzano, nel fondo Pauluza.

L'argomento sarà trattato nella prossima seduta della nostra Camera di commercio.

Concorso. Il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso per gli esami di alunno di prima e seconda categoria nell'Amministrazione carceraria è stato, dal Ministero, prorogato a tutto il 30 settembre corr.

Pezzi d'argento e nichelini falsi. Circolano da qualche tempo in diverse provincie monete false d'argento e di nichel facilmente riconoscibili però perchè alla benchè minima strofinatura lasciano le dita annerite.

Il Bollettino giudiziario reca: Fabbro, aggiunto giudiziario alla Procura del Re del Tribunale di Milano, è nominato pretore ad Ampazzo.

Società Alpina Friulana. A tutt'oggi si accettano le iscrizioni per l'inaugurazione del Ricovero Marinelli e del Convoglio.

Tardo si constitui. Ieri si constitui certo Tardo Luigi colpito da mandato di cattura essendo stato condannato dal Tribunale di Udine alla pena di dieci mesi per appropriazione indebita.

La diagrazia di un mugnaio. Ieri alle ore 10 venne medicato all'Ospitale civile certo Candussio Umberto, d'anni 32, mugnaio, da Remagnacco, per contusioni e lacerazione alla mano destra, causa accidentale. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

Fruimenti da semina.

La Ditta Franzil e Comp., Udine piazzale porta Gemona, tiene in vendita le seguenti qualità di frumenti da semina, selezionati e garantiti genuinabili: Fucense originario dei fratelli Ingegneri di Milano;

Colagna originario prodotto dal cav. Dea Piccini sindaco di Cologna; Nò e Victoria riprodotto nel podere del R. Istituto Tecnico di Udine;

Rieti riprodotto nella tenuta del cav. prof. Domenico Pecile di S. Giorgio della Richinvelda.

Avviso d'asta.

Si fa noto che nei giorni 19-20 e seguenti, occorrendo, del corrente mese di settembre, alle ore 9 antimeridiane, avrà luogo in Udine — via Savorgnana n. 5 — la vendita, al pubblico incanto dei vini in bottiglia, liquori, mobili di magazzino, macchinari, fusti, bottiglie, damigiane, ecc. di proprietà del fallimento Lunazzi e Panciera, tenendo a base d'asta il prezzo di stima risultante dall'inventario del fallimento, aumentato del decimo.

La merce è divisa in lotti per modo che possano concorrere all'asta anche i privati.

Il prezzo dovrà essere versato all'atto stesso della delibera.

Chiunque può esaminare i lotti ed i prezzi nei giorni 17 e 18 corr.; nel Magazzino sopraccitato in via Savorgnana n. 5 dalle ore 7 alle 10 e dalle 10 alle 12.

Udine, 11 settembre 1901.

Avv. Ermete Tavasani, Curatore

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date (17-9-1901), Time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 7), and various weather observations (Bar. rid., Alto m., Umidità, Stato del cielo, etc.)

Table with 4 columns: Temperature (Temperatura), Maximum (massima), Minimum (minima), and other weather data.

Table with 4 columns: Wind (Vento), Direction (direzione), Force (forza), and other weather data.

Table with 4 columns: Humidity (Umidità), Dew point (Punto di rugiada), and other weather data.

Tempo probabile. Venti deboli o moderati in val Padana, meridionali altrove. Ciò quasi ovunque nuvoloso qualche pioggia al nord-ovest.

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina).

FRA LIBRI E GIORNALI

L'Italia sportiva — E' la figlia della Bicicletta e del Corriere dello Sport, due periodici ben noti agli sportivi e di simpatico ricordo.

Il primo numero di questo foglio promette che esso sarà degno e brillante continuatore della dinastia.

Cronaca giudiziaria.

Nel tempio di Temi. Onorari e patrocinio.

Roma 17 — Il Ministro della Giustizia, on. Cocco-Ortu, ha trasmesso il regolamento per la legge sugli onorari dei procuratori e sul patrocinio delle Preture al Consiglio di Stato, il quale a sezioni unite lo esaminerà per il parere.

CRONACA DELLO SPORT.

Un piccolo turista.

L'altro giorno a Milano giunse da Lodi, accolto alla Direzione generale del Touring Club italiano amabilmente, un ragazzino dodicenne, Manlio Ortore, che col consenso e la raccomandazione del padre suo, il sig. Antonio Ortore, capo console del Touring ad Este, ha impresso il giorno 9 da solo un giro atletico di circa 600 chilometri per diletto e per misurato esercizio sportivo, e soprattutto per sperimentare la meravigliosa organizzazione del Touring, alla perfezione delle cui guide itinerarie, alla premurosa cortese assistenza dei cui consoli, medici e legali, albergatori e meccanici riparatori affiliati, s'è affidato lo sveglio giovinetto.

Questi seguendo gli amorosi suggerimenti paterni anche in fatto di regime dietetico e di cautele di viaggio — ha compiuto finora circa metà del suo viaggio: da Este è andato a Montagnana e Sanguinetto, a Mantova, Cremona, ha visitata l'Esposizione di Lodi; interverrà domenica al gran convegno ciclo-automobilistico di Varese e poi per Como, Lecco, Bergamo, Brescia, Verona tornerà al paterno tetto.

Nonostante abbia incontrato del maltempo a strade pessime — si trova magnificamente di salute e spirito.

Notizie e dispacci.

NOTIZIE ITALIANE

Il duello Rosano-Bugnano.

Napoli 17 — Oggi alle ore 16 ebbe luogo il duello fra l'on. Rosano ed il marchese di Bugnano.

Essendo il Rosano infermo per un'artrite ad un piede, i padrini avversari gli offrirono di rimandare lo scontro, ma Rosano non credette di usare dell'offerta fattagli.

Dopo sedici assalti, il marchese di Bugnano riportò una ferita di taglio all'avambraccio destro che si dovette cuocire con quattro punti.

Il duello terminò senza che gli avversari si stringessero la mano.

La causa del duello.

Ecco l'incidente che originò la sfida: L'altro giorno, mentre le autorità aspettavano alla stazione di Napoli l'arrivo del Re, e tutti erano in eccidio sul marciapiede, sopravvenne l'on. Rosano.

Questi stese la mano a tutti e tra gli altri al marchese Luigi di Bugnano, omeroniere di Corte e fratello dell'ex deputato di Aversa; ma il marchese ritirò la sua.

Rosano credendo ad una distrazione tornò a stenderla; allora il Bugnano indietreggiando alquanto esclamò congetto: «Come! Lei ha il coraggio di stendermi la mano?»

L'on. Rosano si contenne e si allontanò.

Nel quale si dimostra come qualcuno non sia lecito essere candidati — e vittoriosi — contro i signori marchesi di Bugnano.

DALL'IRREDENTA.

È morto un nemico del nome italiano.

Si ha da Trieste che è morto ieri il vescovo Sterk.

Costui lascerà certo «eredità di affetti» presso il crostume; nessuna presso gli italiani.

Fu scarsamente sacerdote; preferì essere intrigante fanatico, politicante arrabbiato contro il nome italiano.

Suo programma — fischeggiato, grazie al cielo... e alla resistenza dell'anima italiana — fu la crostizzazione delle chiese triestine.

La Giunta municipale di Trieste deliberò che il Comune si astenga dai funerali del vescovo.

E' giusto; nessun fiore italiano può posare su quella tomba.

Sia pace all'anima dell'estinto; ma onoranza si abbia solo da quella plebaglia semiselvaggia, alle cui passioni e cupidini mise a servizio la stola e il pastorale.

I MISTERI DEL CARCERE.

Una ribellione nel ricovero di Civitavecchia.

A Civitavecchia i detenuti del ricovero tumultuarono rifiutando il pane e lanciandolo contro i guardiani.

Accorse la truppa per ristabilire l'ordine.

Da Roma fu mandato sul luogo l'ispettore Doria.

La fame in Ungheria — Falsi monetari.

Giungono tristi notizie dall'Ungheria meridionale dove regna la fame.

I contadini emigrano in massa. A Persie (Slavonia) i gendarmi catturarono una banda di 15 falsi monetari capitanati dall'economista comune del paese. Una grande quantità di monete si trovava nascoste nei pozzi.

NOTE COMMERCIALI.

Una circolare dell'on. Carcano e la tassa di fabbricazione degli zuccheri.

Abbiamo già annunciato la circolare che l'on. Carcano ha diramata ai dipendenti ufici, per invitarli a scattare dalla tassa la lavorazione dei melassi. Ne diamo, ora, il testo integrale: «I fabbricanti di zucchero hanno rappresentato al Ministero gli inconvenienti e i danni che, secondo essi, deriverebbero alla loro industria dall'applicazione della circolare, datata 14 luglio, di cui affermano aver avuto tardiva notizia. Questa circolare riguarda la lavorazione dei melassi per quella fabbriche che hanno dichiarato di voler pagare la tassa di fabbricazione in base alla densità dei sughi defecati. Senza inframmettere alcun modo il criterio che ha ispirato la circolare del 14 luglio, il ministro ha però creduto di poter apprezzare benevolmente le considerazioni di equità che sono suggerite dallo stato di fatto dell'industria degli zuccherifici, e dalla circostanza che la nuova disposizione fu ad alcuni nota soltanto quando già era preparata la lavorazione. Per tali considerazioni, tenendo anche presenti i benevoli intendimenti da cui furono dettate le disposizioni transitorie contenute nell'articolo 80 del regolamento, il ministro concede che quest'anno la lavorazione dei melassi sia fatta con esenzione di tassa, e anche per quei metodi che siano diversi da quello dell'osmosi. E' poi superfluo avvertire che questo provvedimento non può riguardare gli zuccherifici soggetti all'accertamento diretto del prodotto».

Bollettino della Borsa

UDINE, 18 sett. 1901.

Table with 2 columns: Rendita, and values for various bonds and interest rates.

Table with 2 columns: Obbligazioni, and values for various bonds.

Table with 2 columns: Azioni, and values for various stocks.

Table with 2 columns: Cambi e valute, and values for exchange rates.

Table with 2 columns: Ultimi dispacci, and values for news items.

La Banca di Udine cede oro e sudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

Articoli di prima necessità.

Legna da fuoco segata e spaccata a macchina, carbone dolce Coke e fossile, pani cortecola ecc., per la mitatezza del prezzo si devono acquistare dalla

Ditta Italo Piva

Via Superiore N° 20 con Recapito in Via della Posta N° 44, che fa il servizio Gratis a domicilio.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica.

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14 Via Francesco Mantica, 36 (piazetta del SS. Redentore).

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio — Udine.

Vermouth alla Vaniglia

confettoato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 1,50

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2.

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Ottico G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

RADEIN

La migliore delle acque alcaline. Udine — FRATELLI DORTA.

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'Insuperabile

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato la bruno — non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin.

LA DITTA

G. mo MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

La Ditta stessa pone in vendita anche un forte deposito di botti vuote.

